

Vera Khlebnikova (Miturich Khlebnikova), nata 28/04/1954 a Makhachkala (URSS/Russia).

Laurea all'Accademia della stampa di Mosca.

Artista, illustratrice, scrittrice. Specializzata in collage, silkscreen, installazioni, *libre d'artiste*.

Ha partecipato a molte mostre personali e collettive in Russia e all'estero.

Alcune sue opere sono esposte anche nella Galleria Nazionale di Pittura Tretyakov a Mosca, al Museo di arte A.S. Puškin di Mosca, al Corcoran Museo (Washington), al Museum of Women in the Art (Washington), etc.

Il suo romanzo "D'oro" (2002) è arrivato finalista nella short list del Premio "Andrej Belyj" del 2002.

Ha ottenuto il premio Josef Brodsky nel 2011.

In italiano sono stati tradotti alcuni suoi racconti nell'antologia di racconti russi contemporanei "Lei" (Pisa University press, 2008), con introduzione di Gabriella Imposti.

È legata alla figura del poeta Velimir Chlebnikov attraverso la nonna, la pittrice Vera Chlebnikova, che del poeta era sorella e che aveva sposato Pëtr Miturič, un giovane pittore amico del poeta russo e che lo aveva assistito sul letto di morte. Negli ultimi anni si è molto adoperata a favore del Museo Chlebnikov di Astrachan' (Federazione Russa), donando oggetti e documenti legati alla figura della nonna Vera Chlebnikova, del nonno Petr Miturič e del padre Maj Miturič, che era anche lui artista e scrittore. Sta preparando un volume di memorie e documenti legati alla famiglia Chlebnikov.